Scritto da Red.
Mercoledì 23 Settembre 2015 11:52



AVELLINO – Sarà il verde e la sua valorizzazione nel sistema urbano al fine di migliorare la qualità della vita il tema principale al centro del convegno-dibattito promosso dal Centro interdipartimentale di ricerca “Raffaele D’Ambrosio” Lupt - Laboratorio di urbanistica e pianificazione territoriale – dell’Università degli Studi di Napoli Federico II, con il patrocinio morale del Comune di Avellino e dell’Ordine degli architetti della provincia di Avellino, in programma domani pomeriggio, a partire dalle 15.00, presso l’aula magna dell’istituto d’arte “Paolo Anania De Luca” di via Tuoro Cappuccini.

A presentare quella che può essere una considerata una vera e propria giornata di studi sul tema *“Aree urbane e infrastrutture verdi: soluzioni per migliorare la qualità dell’ambiente urbano”* sono stati questa mattina, nel corso di una conferenza stampa svoltasi presso Palazzo di città, gli assessori all’Urbanistica ed all’Ambiente del Comune di Avellino, Ugo Tomasone e Roberto D’Orsi, ed il presidente dell’Ordine degli architetti, Fulvio Fraternali.

“Questo è l’impegno dell’amministrazione – ha detto Roberto D’Orsi, assessore all’Ambiente – quello cioè di salvaguardare sia il verde esistente sia di portare avanti un’opera di integrazione con ulteriori interventi che migliorino la qualità della vita e il decoro della città”.

Una serie di iniziative è stata annunciata dall’assessore Tomasone: “Innanzi tutto noi partiremo da viale Italia che è un elemento del paesaggio della città che è stato nel tempo determinante a ricostruire l’iconografia di Avellino. Oggi a viale Italia sono stati abbattuti circa 100 platani, noi abbiamo l’obbligo di andare a ripiantare questi platani e ricostruire l’immagine paesaggistica della città di Avellino”.

“L’altro tema – ha spiegato ancora – è quello del progetto del Parco del Fenestrelle sul quale stiamo incominciando a lavorare, un progetto da inserire all’interno del progetto dell’Area vasta che partirà da Monteforte per arrivare fino ad Atripalda. Un progetto, quindi, intercomunale che si svilupperà lungo un percorso ciclopedonale e che seguirà il fiume Fenestrelle mettendo in

evidenza quelle che sono le caratteristiche della biodiversità del parco".

Un passaggio su parco Palatucci: "Stiamo intervenendo anche sul parco Palatucci, posso anticipare che stiamo valutando l'ipotesi di fare un bando per dare in gestione la pista di pattinaggio che, ricordo, è un'eccellenza delle strutture sportive, non esistono eguali in tutta la regione".

Sia pure con un notevole ritardo si torna, dunque, a parlare di verde e di ambiente urbano. È appena il caso di ricordare il patrimonio di idee che su questo argomento ha lasciato alla città di Avellino l'ex sindaco Antonio Di Nunno che è stato un sostenitore convinto della valorizzazione e dello spazio da dare al verde ed un interprete attento della vicenda urbanistica, sempre nell'interesse della città e contro qualsiasi tipo di speculazione. Il discorso, naturalmente, come pure è stato annunciato in qualche dichiarazione, è strettamente collegato a quello più specifico del Puc la cui revisione sembra essere diventato un oggetto del desiderio in vari ambienti, sia pure con obiettivi e logiche diverse.

Programma